



# PARTITO DEMOCRATICO CIRCOLO DI ARESE VIA CADUTI 9, ARESE

## NOTIZIARIO DICEMBRE 2021 S

### ELEZIONI PER LA "CITTA' METROPOLITANA DI MILANO"

#### 19 DICEMBRE 2021 - RISULTATI



**lista n. 1 | LA CITTÀ DEI TERRITORI**  
(Include Verdi+ex Sinistra radicale+ex M5S)  
•102 voti (6,79%)  
•6.091 voti ponderati (7,31%)  
•consiglieri eletti: **1**



**lista n. 2 | INSIEME PER LA CITTÀ METROPOLITANA**  
(Include FI+Civiche Cdx)  
•309 voti (20,57%)  
•13.729 voti ponderati (16,47%)  
•consiglieri eletti: **4**



**lista n. 3 | FRATELLI D'ITALIA**  
•181 voti (12,05%)  
•8.983 voti ponderati (10,78%)  
•consiglieri eletti: **2**



**lista n. 4 | LEGA PER SALVINI PREMIER**  
•246 voti (16,38%)  
•13.446 voti ponderati (16,13%)  
•consiglieri eletti: **4**



**lista n. 5 | C+ MILANO CITTÀ METROPOLITANA**  
(Include Pd+Iv+Azione+Liste civiche Csx)  
•648 voti (43,14%)  
•41.096 voti ponderati (49,31%)  
•consiglieri eletti: **13**

**NELLE ELEZIONI SECONDARIE**  
il diritto di voto è riservato alle persone elette nei 133 comuni che compongono la Provincia: 133 Sindaci e 1956 Consiglieri comunali

**Per Arese hanno diritto di voto:**  
16 consiglieri in carica + Sindaco  
Totale: 17 elettori

**AFFLUENZA**  
Aventi diritto: 2089  
Votanti: 1502  
Percentuale: 71,9%

**NOMINE**  
Nei prossimi giorni il Sindaco Sala procederà alla nomina della Giunta Metropolitana (8 Assessori)

- |     |  |                         |
|-----|--|-------------------------|
| 1.  | VASSALLO FRANCESCO (1970) (Sindaco Bollate)        | Preferenze 3.434        |
| 2.  | NEGRI ALFREDO SIMON (1980) (Sindaco Cesano Boscon) | Preferenze 3.205        |
| 3.  | <b>PALESTRA MICHELA (1973) (Sindaca di Arese)</b>  | <b>Preferenze 2.920</b> |
| 4.  | CECCARELLI BRUNO (1976)                            | Preferenze 2.919        |
| 5.  | UGUCCIONI BEATRICE (1970) (Assessore uscente)      | Preferenze 2.892        |
| 6.  | DE MARCHI DIANA (1959)                             | Preferenze 2.856        |
| 7.  | MAVIGLIA ROBERTO (1970) (Assessore uscente)        | Preferenze 2.787        |
| 8.  | VENERONI DARIO (1958)                              | Preferenze 2.657        |
| 9.  | BETTINELLI SARA (1981) (Sindaca Inveruno)          | Preferenze 2.586        |
| 10. | MANTOAN GIORGIO (1994) (Assessore uscente)         | Preferenze 2.544        |
| 11. | CAPUTO DANIELA (1975)                              | Preferenze 2.136        |
| 12. | DEL BEN DANIELE (1956) (Assessore uscente)         | Preferenze 1.972        |
| 13. | IMPIOMBATO ANDREANI AURORA (1971)                  | Preferenze 1.970        |

## ANNIVERSARIO: L'AGORA' HA COMPIUTO 5 ANNI

Per ricordare i 5 anni di attività di una delle più importanti realizzazioni dell'Amministrazione Palestra abbiamo voluto riportare la testimonianza di uno dei protagonisti di questa operazione, al tempo Assessore alla Cultura



di Giuseppe Augurusa

Era una serata pressoché come oggi quel 17 dicembre 2016 quando inaugurammo la nuova biblioteca. Era buio, il freddo pungente, la nebbia spessa, l'umidità nelle ossa, ma eravamo contenti, quasi felici; sentimento del quale forse un po' intimamente ci vergognavamo perché poco si addice agli amministratori pubblici, sempre costretti tra le aspettative ideali e le frustrazioni burocratiche. Anche le tantissime persone che intirzite gremivano lo spazio antistante illuminato per l'occasione dalle luminarie natalizie opache come spettri avvolti nella "schighera", in attesa del taglio del nastro e della prima visita guidata, lo sembravano.

Noi eravamo orgogliosi come chi sa di aver fatto qualcosa di importante, come chi capisce di aver segnato con il pennello indelebile il proprio passaggio sapevole di aver regalato alla comu-  
generazioni future.

Loro, la gente di Arese accorsa in l'opera vedeva la fine di un recente fieri: fatto di arresti, dimissioni zioni dei potentati locali, commissari più importante quotidiano nazionale vernabile", manco la nostra città monte.

Eravamo orgogliosi perché ci ave-  
aspettative via via crescenti non fos-  
architetti tutti i nostri desideri caricate  
zione collettiva; a mio giudizio, si trat-

sviluppo della nostra città della Giunta Palestra. Il risultato, pur tra qualche difetto progettuale, fu addirittura superiore alle aspettative. La biblioteca non era solo una infrastruttura, bensì l'essenza simbolica della ripartenza di una comunità. Quell'obiettivo non si rivelò velleitario: il centro civico, così lo chiamammo ad evidenziarne le molteplici funzioni che avrebbe dovuto avere (la consultazione pubblica per una singolare coincidenza poi sugellò quell'idea scegliendo il nome Agora).

Ben oltre il luogo di pubblica lettura di novecentesca memoria, è divenuto un nuovo centro della vita cittadina. Un risultato che in questi anni ha costretto perfino i detrattori a numerosi capovolgimenti di fronte: troppo grande alla vigilia (una babiloteca si disse), troppo piccola successivamente quando i ragazzi cominciarono a riempirla come un uovo, troppo distante dal centro storico, troppo vicina nelle giornate di mercato, troppo chiusa prima, troppo aperta dopo quando fu accessibile perfino alla domenica; nel bene e nel male sempre al centro del dibattito pubblico. Oggi, osservando a distanza i festeggiamenti dei cinque anni, confesso non senza nostalgia, ho provato ancora un po' di quell'orgoglio di allora. Il centro civico oggi, grazie anche all'ottimo lavoro dell'assessore alla cultura, della direttrice e del suo staff, continua a macinare iniziative e, dopo cinque anni, continua ad essere un punto di riferimento per la città, nonostante due anni di pan

Certo, le relazioni tra le persone cambiano, le strade si dividono, ma le cose restano. Ian Mc Ewan, il mio scrittore vivente preferito, ricordava che: "le cose non ci appartengono perché ci sopravanzano", perché il più delle volte durano più a lungo di noi. Solo chi considera il passato un impiccio da rimuovere ed il futuro un divenire che non arriva mai per cui non meritevole di attenzione, e si adagia in un eterno narcisistico presente, difficilmente può comprendere il valore del lascito, della gratuità, del servizio. Per tutti gli altri, vale la pena ricordare il valore delle azioni compiute con le parole di De Gregori: "la storia siamo noi, nessuno si senta offeso... la storia siamo noi, attenzione, nessuno si senta escluso..."



massa, lo era forse perché in quel-  
passato di cui non andare particolar-  
mai spiegate, rocambolesche opera-  
riamenti prefettizi. Un periodo che il  
aveva raccontato come: "Arese l'ingo-  
fosse stata una ridotta dell'Aspro-

vamo lavorato a lungo affinché le  
sero deluse. Così consegnammo agli  
da un lungo percorso di partecipa-  
tava del miglior contributo allo

**Partito Democratico Circolo di Arese**  
**Via Caduti 7, Arese e-mail: [info@pdarese.it](mailto:info@pdarese.it)**